

Deliberazione n. 1347

Adottata dal Direttore Generale in data 29.09.2023

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 4/62 del 16.02.2023, recante <<Obiettivi dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali. Anno 2023>>. Obiettivo: Implementare le attività previste nel il Piano triennale di attività per l'Alzheimer e le demenze per il triennio 2021-2023. Approvazione.

PDEL /2023/1475

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 29.09.2023 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

S.S.D. Affari Generali Ufficio Delibere

---

Il Direttore Generale	Dott.ssa Agnese Foddis
Coadiuvato	
dal Direttore Amministrativo	Dott. Ennio Filigheddu
dal Direttore Sanitario	Dott. Raimondo Pinna

S.S.D. Affari Generali Ufficio Delibere

---

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico dell'Azienda

SI    NO X

---

Su proposta della SC Risorse Umane e relazioni Sindacali

VISTO                    il D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA                    la Legge Regionale n. 24 del 11 settembre 2020 "Riforma del Servizio Sanitario Regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge Regionale n. 10 del 2006, della legge Regionale n. 23 del 2014 e della Legge Regionale n. 17 del 2016 ed ulteriori norme di settore" e ss.mm.ii;

VISTA                    la delibera in oggetto, con la quale la Giunta ha approvato gli obiettivi dei Direttori Generali per il 2023;

CONSIDERATO        che nello stesso provvedimento, all'interno del "*Livello dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza e della qualità*", nell'<<Area del mantenimento dei LEA, del miglioramento dell'Appropriatezza e dell'Efficacia del SSR>>, era previsto l'obiettivo <<Implementare le attività previste nel il Piano triennale di attività per l'Alzheimer e le demenze per il triennio 2021-2023>>, che richiedeva la <<Sperimentazione e implementazione dei protocolli di diagnosi precoce e interventi riabilitativi, cognitivi, psicosociali e psicoeducazionali per i Disturbi Neuro Cognitivi, in collegamento con AOU Cagliari, AOU Sassari e tutte le ASL (1-8)>>, con l'adozione di n. 2 protocolli di diagnosi precoce e interventi riabilitativi, cognitivi, psicosociali e psicoeducazionali per i Disturbi Neuro Cognitivi, entro il 30/09/2023.

RITENUTO            pertanto necessario, per rispettare il termine suddetto stabilito nella delibera di Giunta Regionale n. 4/62 del 16.02.2023, procedere con il presente provvedimento alla presa d'atto di due PDTA realizzati all'interno del tavolo



regionale <<Piano triennale per l'Alzheimer e le demenze>>, nel quale sono stati concertati:

un Protocollo relativo alla Diagnosi dei disturbi neurocognitivi

un Protocollo relativo alla Riabilitazione dei disturbi neurocognitivi

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

## D E L I B E R A

Per quanto in premessa

Di prendere atto dell'approvazione avvenuta in sede del Tavolo regionale <<Piano triennale per l'Alzheimer e le demenze>>, per quanto previsto nella delibera n. 4/62 del 16.02.2023 della Giunta Regionale della Sardegna di:

- un Protocollo relativo alla Diagnosi dei disturbi neurocognitivi
- un Protocollo relativo alla riabilitazione dei disturbi neurocognitivi

di cui alla comunicazione della SC Neurologia e Stroke Unit, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato Regionale della Sanità.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Agnese Foddis

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Ennio Filigheddu

Il Direttore Sanitario  
Dott. Raimondo Pinna



Cagliari 28 Settembre 2023

Nell'ambito del piano regionale demenze (Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021-2023), si scelto di lavorare su due aree:

- *Area progettuale 1: potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo Neurocognitivo (DNC) minore (Mild Cognitive Impairment - MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica, mediante investimenti, ivi incluso acquisto di apparecchiature sanitarie.*
- *Area progettuale 5: sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza.*

*A tale scopo dopo diverse riunioni del tavolo regionale con rappresentanti di tutte le aziende sanitarie sarde, si è proceduto a stilare due protocolli (uno per area progettuale 1 e uno per la 5) riportati di seguito:*

#### Protocollo 1

La diagnosi precoce del Disturbo Neurocognitivo Minore (Mild Cognitive Impairment –MCI)

La valutazione cognitiva di 1° livello prevede:

- ACE-R nei soggetti con sospetto MCI e autonomia funzionale preservata
- MMSE e Clock Drawing Test nei soggetti con sospetta demenza
- 1. Valutazione funzionale (ADL e IADL)
- 2. Valutazione comportamentale (anamnestica e qualitativa)
- 3. Valutazione globale (CDR)
- 4. Richiesta indagini radiologiche
- RMN encefalo senza mdc (indagine di elezione)
- TC encefalo senza mdc (per i soggetti con età >85 anni o se controindicata RMN)

Valutazione cognitiva di 2° livello:

Per i soggetti con MCI o demenza lieve–moderata (CDR 0,5/ 1/ 2) e con MMSE > 10 si procede con la Valutazione Neuropsicologica di II LIVELLO (Durata 90 minuti + 30 minuti per la correzione):

- Memoria:
  - FCSRT (versione verbale a 16 parole)
  - Figura di Rey (rievocazione differita versione di Cafarra et al.)
- Attenzione e funzioni esecutive
  - TMT A e B



**ARNAS G. Brotzu**  
Azienda di Rilievo Nazionale  
ed Alta Specializzazione

## **Neurologia e Stroke Unit**

Ambulatorio per i disturbi cognitivi dell'adulto  
Centro di diagnosi e cura dei disturbi cognitivi

SSR SARDEGNA

- Matrici attentive
- Stroop (versione di Cafarra et al.)
- Digit Span (diretto ed inverso)
- Corsi (diretto ed inverso)
  - Linguaggio
- Fluenza per categorie fonemiche
- Fluenza per categorie semantiche
- Denominazione del BADA (denominazione orale, parole e verbi)
  - Visuo-spaziali
- Prassia costruttiva (copia figure semplici da MDB di Caltagirone et al.)
- Figura di Rey (copia)



Protocollo 2

Protocollo regionale per ciascuno dei trattamenti: psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza (set minimo di interventi disponibili di cui almeno uno da inserire nel PAI) TIPO DI INTERVENTO	PAZIENTE	CAREGIVER
Supporto alla comunicazione della diagnosi.	FASE DIAGNOSTICA	FASE DIAGNOSTICA
Colloquio/i psicologico/i	FASE DIAGNOSTICA e post diagnosi	FASE DIAGNOSTICA e post diagnosi
Counselling	FASE DIAGNOSTICA e post diagnosi	Presenza BPSD, amb.dom
Psicoeducazione individuale e/o di gruppo	Promozione conoscenza della malattia e modalità di adattamento (FASI INIZIALI)	Promozione conoscenza della malattia e modalità di adattamento TUTTE LE FASI DI MALATTIA
Gruppi di auto mutuo aiuto (opzionale)	Supporto ed empowerment TUTTE LE FASI DI MALATTIA	
Stimolazione cognitiva (per la scelta dell'intervento vedi tabella sotto riportata)	DNC lieve, DNC Maggiore in fase iniziale	

*Dopo aver stilato i protocolli per le relative aree, dal 6 Luglio, data di inizio di collaborazione esterna con psicologo esperto in neuropsicologia clinica assegnato al nostro CDCD nell'ambito del piano per la diagnosi precoce e presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer e demenza, come previsto dal DGR n. 31/15 del 13/10/2022, codice ID: Alzh-ren-a30-2022-23, si è proceduto ad applicare ai pazienti afferenti al nostro CDCD il protocollo 1, atto a individuare tempestivamente i pazienti con disturbo neurocognitivo minore.*

Ambulatorio per i disturbi cognitivi dell'adulto  
Centro di diagnosi e cura dei disturbi cognitivi

*Inoltre, sono stati messi inoltre in atto all'interno della nostra azienda con lo psicologo trattamenti psicoeducazionali e cognitivi riabilitativi atti ad alleviare lo stress del paziente e del caregiver, facilitare il coping, sostenere le risorse residue e massimizzare il funzionamento globale della persona con deficit cognitivo. Questi interventi, rivolti alle persone con demenza, assumono anche un ruolo riabilitativo, inteso non come recupero di una funzione persa, ma come valorizzazione delle capacità residue e il mantenimento delle autonomie funzionali, nella promozione delle strategie di coping, nel migliorare l'interazione con l'ambiente, tenendo conto dell'individuo e della patologia.*

*E' stata inoltre attivata una FAD per i medici di medicina generale riguardante "La fase precoce della Malattia di Alzheimer e degli altri disturbi cognitivi acquisiti dell'adulto. Recepimento del Piano Nazionale Demenze in Sardegna" per promuovere l'acquisizione di competenze nell'ambito delle demenze, della diagnosi precoce del mild cognitive impairment e nei trattamenti preventivi e riabilitativi.*

Dr.ssa Francesca Di Stefano

